



Comunicato Fondazione [Ismu](#)

Immigrati e religioni in Italia

Gli ortodossi sono più numerosi dei musulmani

Secondo le più recenti stime della [Fondazione Ismu](#), gli stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2016 che professano la religione cristiana ortodossa sono i più numerosi (oltre 1,6 milioni), seguiti dai musulmani (poco più di 1,4 milioni), e dai cattolici (poco più di un milione). Passando alle appartenenze religiose minori, i buddisti stranieri sono stimati in 182mila, i cristiani evangelisti in 121mila, gli induisti in 72mila, i sikh in 17mila, i cristiano-copti sono circa 19mila. L'indagine dell'Ismu mette in mostra che il panorama delle religioni professate dagli stranieri è molto variegato e sfata il pregiudizio secondo cui la maggior parte degli immigrati professa l'islam. Per quanto riguarda le incidenze percentuali i musulmani sono il 2,3% della popolazione complessiva (italiana e straniera), i cristiano-ortodossi il 2,6%, i cattolici l'1,7%¹. Per quanto riguarda le provenienze si stima che la maggior parte dei musulmani residenti in Italia provenga dal Marocco (424mila), seguito dall'Albania (214mila), dal Bangladesh (100mila), dal Pakistan (94mila), dalla Tunisia, (94mila) e dall'Egitto (93mila).

Circa un terzo dei cristiani ortodossi vive in Lombardia e nel Lazio. La regione in cui la presenza di stranieri di fede cristiano-ortodossa è maggiore è la Lombardia, con 265mila presenze; segue il Lazio (260mila), il Veneto (176mila), il Piemonte (163mila), l'Emilia Romagna (157mila) e la Toscana (116mila). Le incidenze maggiori si registrano nel Lazio in cui i cristiano-ortodossi stranieri sono il 4,4% della popolazione complessiva, in Umbria (4%), in Piemonte (3,7%) e in Veneto (3,6%).

I musulmani si concentrano soprattutto in Lombardia ed Emilia Romagna. La regione in cui vivono più stranieri residenti di fede musulmana, minorenni inclusi, è la Lombardia: sono 368mila (pari al 26% del totale degli islamici presenti in Italia). Al secondo posto troviamo l'Emilia Romagna con 183mila musulmani (pari al 12,8% del totale degli islamici in Italia), al terzo il Veneto dove i musulmani sono 142mila (pari al 10% del totale)², al quarto il Piemonte con 119mila presenze. Per quanto riguarda la provenienza, quella relativa ai marocchini costituisce la principale collettività nazionale musulmana in ciascuna delle quattro regioni con il maggior numero di cittadini stranieri

1

Nelle stime non sono stati conteggiati gli irregolari, gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana, né quelli che non sono iscritti in anagrafe.

2

Per la classifica completa sulla presenza dei musulmani in tutte le regioni italiane consultare il grafico della pagina successiva.

che appartengono all'islam (ovvero in Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte). Nel Lazio invece primeggiano i bangladeshi e in Toscana gli albanesi.

Gli immigrati cattolici sono presenti soprattutto in Lombardia e nel Lazio. La regione italiana in cui vivono più immigrati cattolici è la Lombardia, con 277mila presenze, seguita dal Lazio (152mila), dall'Emilia Romagna (95mila), dalla Toscana (84mila), dal Veneto (78mila) e dal Piemonte (78mila). In Liguria e in Lombardia gli stranieri cattolici residenti son il 2,8% della popolazione residente totale italiana e straniera, nel Lazio sono il 2,6% e in Umbria il 2,4%.

Tab. 1. Stranieri residenti in Italia per appartenenze religiose e regioni al 1° gennaio 2016. Migliaia di unità

	Mus.	Crist. cattol.	Crist. ortod.	Crist. copta	Crist. evang.	Altra crist.	Budd.	Indu	Sikh	Altra relig.	Ness. relig.	Totale
Abruzzo	24,0	15,9	33,5	0,2	1,1	1,6	2,0	0,4	0,4	0,8	6,1	86,1
Basilicata	4,2	2,8	8,9	0,1	0,3	0,5	0,4	0,4	0,5	0,2	1,3	19,4
Calabria	24,5	15,6	40,8	0,3	1,5	2,0	1,7	1,7	2,0	0,8	5,9	96,7
Camp.	53,8	44,8	84,8	0,4	5,0	4,9	13,8	3,8	3,4	2,5	14,8	232,0
Em. Rom.	182,8	95,2	156,7	1,1	13,4	12,0	16,5	7,6	8,4	6,0	33,2	532,9
Fr. V. G.	29,1	18,9	38,6	0,2	2,3	3,0	1,9	1,1	1,1	1,2	7,7	105,1
Lazio	112,8	151,8	259,9	3,0	17,0	15,0	18,5	11,8	11,6	7,5	35,4	644,2
Liguria	38,0	44,5	32,9	0,3	4,2	2,2	3,0	0,9	0,9	1,3	7,7	136,0
Lomb.	367,7	277,4	265,2	7,8	35,3	20,7	47,0	22,5	23,6	13,8	66,7	1.147,7
Marche	46,6	26,5	40,7	0,3	2,8	2,7	5,0	1,9	2,0	1,6	10,1	140,2
Molise	3,4	2,1	4,7	0,0	0,2	0,3	0,2	0,2	0,3	0,1	0,6	12,0
Piemonte	119,0	77,6	162,9	1,6	8,5	8,9	9,6	2,1	2,2	4,1	25,0	421,5
Puglia	33,8	22,6	43,5	0,3	1,9	3,3	3,3	1,9	1,7	1,1	9,1	122,5
Sardegna	13,1	8,4	17,6	0,1	1,1	1,1	1,5	0,3	0,3	0,6	3,2	47,3
Sicilia	61,4	31,7	55,1	0,5	3,8	4,3	9,9	3,5	1,0	1,9	9,9	183,0
Toscana	104,4	83,9	116,4	0,9	8,2	8,1	23,5	3,4	3,2	6,0	37,5	395,5
Tr. A. A.	34,0	17,8	30,1	0,2	1,2	1,5	1,4	0,9	1,0	0,7	6,1	94,8
Umbria	26,3	21,1	35,8	0,2	2,1	1,9	1,4	0,6	0,7	0,8	5,7	96,7
V. Aosta	2,8	1,5	3,2	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,5	8,5
Veneto	142,2	78,5	175,5	1,0	11,4	12,7	21,0	7,3	7,3	6,4	34,1	497,6
<i>Italia</i>	<i>1.423,9</i>	<i>1.038,6</i>	<i>1.606,9</i>	<i>18,7</i>	<i>121,3</i>	<i>106,7</i>	<i>181,6</i>	<i>72,5</i>	<i>71,7</i>	<i>57,3</i>	<i>320,5</i>	<i>5.019,6</i>

Fonte: elaborazioni ISMU su dati ISTAT e ORIM

Tab. 2. Valori percentuali per appartenenza religiosa degli stranieri residenti nelle regioni italiane al 1° gennaio 2016

	Mus.	Crist. cattol.	Crist. ortod.	Crist. copta	Crist. evang.	Altra crist.	Budd.	Indu	Sikh	Altra relig.	Ness. relig.	Totale
Abruzzo	1,7	1,5	2,1	1,2	0,9	1,5	1,1	0,5	0,6	1,3	1,9	1,7
Basilicata	0,3	0,3	0,6	0,4	0,2	0,4	0,2	0,5	0,6	0,3	0,4	0,4
Calabria	1,7	1,5	2,5	1,5	1,2	1,9	0,9	2,3	2,8	1,4	1,8	1,9
Camp.	3,8	4,3	5,3	2,3	4,1	4,6	7,6	5,2	4,8	4,4	4,6	4,6
Em. Rom.	12,8	9,2	9,8	6,1	11,1	11,2	9,1	10,5	11,7	10,4	10,4	10,6
Fr. V. G.	2,0	1,8	2,4	1,2	1,9	2,8	1,0	1,5	1,5	2,1	2,4	2,1
Lazio	7,9	14,6	16,2	15,9	14,0	14,1	10,2	16,2	16,2	13,0	11,0	12,8
Liguria	2,7	4,3	2,0	1,8	3,5	2,1	1,7	1,3	1,2	2,2	2,4	2,7
Lomb.	25,8	26,7	16,5	41,7	29,1	19,4	25,9	31,0	32,9	24,1	20,8	22,9
Marche	3,3	2,5	2,5	1,4	2,3	2,5	2,8	2,6	2,8	2,7	3,2	2,8
Molise	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,3	0,4	0,1	0,2	0,2
Piemonte	8,4	7,5	10,1	8,6	7,0	8,4	5,3	2,9	3,1	7,2	7,8	8,4
Puglia	2,4	2,2	2,7	1,6	1,5	3,1	1,8	2,7	2,3	1,9	2,8	2,4
Sardegna	0,9	0,8	1,1	0,7	0,9	1,0	0,8	0,5	0,4	1,0	1,0	0,9
Sicilia	4,3	3,1	3,4	2,6	3,1	4,0	5,4	4,9	1,4	3,3	3,1	3,6
Toscana	7,3	8,1	7,2	5,1	6,8	7,5	13,0	4,7	4,5	10,5	11,7	7,9
Tr. A. A.	2,4	1,7	1,9	0,9	1,0	1,4	0,7	1,3	1,4	1,2	1,9	1,9
Umbria	1,8	2,0	2,2	1,2	1,8	1,7	0,8	0,9	1,0	1,5	1,8	1,9
V. Aosta	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
Veneto	10,0	7,6	10,9	5,6	9,4	11,9	11,5	10,1	10,2	11,3	10,7	9,9
<i>Italia</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: elaborazioni ISMU su dati ISTAT e ORIM

Tab. 3. Stranieri residenti in Italia per appartenenze religiose al 1° gennaio 2016.

Principali cittadinanze

Paese	Musulmani (migliaia di unità)
Marocco	424,3
Albania	214,3
Bangladesh	99,7
Pakistan	94,4
Tunisia	94,4
Egitto	93,5
Senegal	84,5
Macedonia	52,1
Kosovo	38,3
Bosnia-Erzegovina	22,6
Algeria	21,5
Turchia	19,0
India	14,0
Nigeria	10,9
Mali	10,1

Ghana	9,3
Burkina Faso	8,8
Sri Lanka	8,6
Afghanistan	8,3
Iran	7,5
<i>Altri Paesi</i>	87,6
<i>Italia</i>	1.423,9

Fonte: elaborazioni ISMU su dati ISTAT e ORIM

Per informazioni:

Ufficio stampa Fondazione Ismu, Via Copernico, 1, 20125 Milano, 335.5395695, ufficio.stampa@ismu.org

- www.ismu.org